



**COMUNE DI PISA
CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPO MISTO
PISA E'...**

Pisa, 19 gennaio 2017

INTERPELLANZA

Oggetto: CONTROLLO DEI PREZZI DEI BAR E DELLE MACCHINETTE DISTRIBUTTRICI ALL'INTERNO DEI PRESIDII OSPEDALIERI PISANI, DELLE UNIVERSITA' E DI ALTRI EDIFICI PUBBLICI PRESENTI IN CITTA'.

Io sottoscritto Giovanni Garzella, Consigliere comunale del Gruppo Misto denominato "Pisa è...", interpella il sig. Sindaco per sapere quali azioni intende intraprendere al fine di rendere i servizi di bevande e di cibo all'interno di strutture pubbliche corrispondenti ai prezzi medi esistenti nel territorio nazionale, evitando la rincorsa all'aumento dei prezzi.

Chi si rivolge ad una struttura pubblica o convenzionata deve avere servizi accessori adeguati e confacenti al periodo storico in cui viviamo, dove la solidarietà, l'accoglienza e la convivenza sono elementi fondanti.

Sono molti i servizi accessori scadenti che l'utente si trova a vivere ed ad affrontare al confronto dei servizi che vediamo offerti dai Centri Commerciali esistenti, ma in particolare ora vorrei concentrarmi su di un tipo di servizio che il più delle volte è esclusivo e senza concorrenza e che obbliga il cittadino a subire le scelte di altri.

Molte sono le segnalazioni avute per i servizi di bevande e cibi forniti dai bar e dalle macchinette automatiche presenti all'interno di strutture pubbliche e/o convenzionate pubbliche.

Molte sono provenienti dalle strutture ospedaliere presenti in città e da quelle universitarie: non ultima quella che mi segnala l'aumento dei prezzi medi del Bar del Presidio Ospedaliero di Cisanello che avrebbe conseguentemente causato un aumento dei prezzi delle macchinette automatiche.

In particolare colpiscono prezzi elevatissimi su beni di prima necessità che addirittura eguagliano o superano quelli presenti negli autogrill delle nostre autostrade.

Senza considerare che le cosiddette macchinette automatiche di stesse ditte hanno prezzi completamente differenti tra struttura pubblica e struttura pubblica, ma addirittura da padiglione a padiglione della stessa struttura.

Prima di procedere ad azioni forti ho ritenuto promuovere questa interpellanza, sperando che la pubblicità della stessa faccia prevalere il buon senso ed eviti che il malato, provato, amareggiato che si rivolge ad una struttura ospedaliera pubblica si senta ricattato di fronte a prezzi per un panino che oggi come oggi in alcuni locali addirittura ci si fa un pranzo completo.

Pertanto
visti

- l'art. 23 del Decreto Legge n. 269/03 (convertito nella L. n. 326/03), relativo alla "Lotta al carovita".
- il Decreto legislativo n. 114/98 accertamento delle violazioni di disciplina del commercio.

chiedo di sapere

se esiste un monitoraggio pubblico dei prezzi di bar e macchinette automatiche negli Enti Pubblici della nostra città e - se non esiste - cosa intende fare l'Amministrazione Comunale al riguardo.

GIOVANNI GARZELLA